



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta

Trasmessa per via elettronica attraverso il
portale MEPA
www.acquistinretepa.it

Torino, 09/01/2019
Prot. n. 2019/242/DR-TO

Spett.le Operatore Economico

Oggetto: procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento, tramite Richiesta di Offerta (RdO) sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), del servizio di pulizia e igiene ambientale degli uffici della Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta dell'Agenzia del Demanio per 36 mesi – CIG 7760281278.

LETTERA DI INVITO

a presentare offerta nell'ambito della procedura negoziata per l'affidamento tramite RdO sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) del servizio di pulizia e igiene ambientale degli uffici della Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta dell'Agenzia del Demanio per 36 mesi – CIG 7760281278 - alle seguenti condizioni:

1. Stazione Appaltante

Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, C.so Bolzano n. 30 – 10121, Torino – tel. 011.56391111 – faxmail 0650516071 – email: dre.PiemonteVdA@agenziademanio.it – pec: dre_PiemonteVDA@pce.agenziademanio.it – sito istituzionale www.agenziademanio.it.

2. Procedura di gara

Con determina a contrarre n. 173/2018 prot. n. 2018/14305/DR-TO del 23/11/2018, la Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta dell'Agenzia del Demanio ha indetto una procedura negoziata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 32 e 36 del D.Lgs. 50/2016, tramite Richiesta di Offerta presso il MePA, per l'affidamento, per 36 mesi, del servizio di pulizia e igiene ambientale degli uffici della propria sede, ubicati in Torino, C.so Bolzano 30, previa pubblicazione per un periodo non inferiore a 15 giorni sul sito istituzionale dell'Agenzia e sul sito internet del MIT, di un avviso esplorativo finalizzato esclusivamente a ricevere le manifestazioni di interesse di operatori economici da invitare alla successiva competizione sulla piattaforma telematica di acquisto.

3. Importo a base d'asta

L'importo a base d'asta è pari e € 66.428,77 (euro sessantaseimilaquattrocentoventotto/77) oltre IVA, di cui:

- € 65.100,19 (euro sessantacinquemilacento/19), quale importo soggetto a ribasso;
- € 1.328,58 (euro milletrecentoventotto/58), quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Il suddetto importo è suddiviso per ciascuna annualità in € 21.700,06 (ventunomilasettecento/06), di cui € 442,86 (euro quattrocentoquarantadue/86) per oneri per la sicurezza.

4. Durata dell'appalto

L'appalto ha durata di mesi 36 (trentasei) a partire dal formale avvio dell'esecuzione del servizio a cura a cura del Rup/Dec, con possibilità di proroga ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso l'appaltatore uscente è tenuto



all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante.

5. Modalità di svolgimento del servizio

Il servizio oggetto di affidamento, disciplinato nel Capitolato Tecnico, consiste nella pulizia giornaliera e periodica degli uffici della Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta dell'Agenzia del Demanio, attualmente ubicati in Torino, C.so Bolzano 30, piano quinto, per una superficie complessiva di mq 1623, con relativo parcheggio interno di circa mq 300 e rampa di accesso, nonché dei relativi arredi e superfici finestrate, da effettuarsi – coerentemente con gli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente delle imprese di pulizia e nel rispetto della vigente normativa per l'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Nel corso del rapporto contrattuale l'Agenzia, in relazione a proprie esigenze organizzative, si riserva la facoltà di sospendere, ridurre o aumentare le attività di cui al presente appalto, riducendo o incrementando l'importo complessivo dell'appalto in ragione del costo orario del servizio, del quale dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, occorrendo, in corso di esecuzione del servizio, un aumento o una diminuzione delle attività da svolgere, anche nel caso in cui, per esigenze dell'Agenzia, si dovessero aggiungere nuove aree da trattare, anche poste a piani differenti da quello in oggetto, ma comunque ricadenti all'interno dell'edificio, tali da generare incremento, l'aggiudicatario è obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto del prezzo di appalto alle stesse condizioni del contratto. Al di là di questo limite l'aggiudicatario ha diritto alla risoluzione del contratto senza titolo a risarcimento danni.

Potranno essere affidati all'aggiudicatario prestazioni a pagamento di carattere straordinario o eccezionale. Il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) dell'Agenzia indicherà, in tal caso, i tempi e le modalità di intervento e sarà deputato ad effettuare tutti i necessari controlli sulla qualità dell'attività svolta.

L'Operatore Economico aggiudicatario si impegna sin da ora a garantire l'esecuzione del servizio in oggetto, alle medesime condizioni qui pattuite, anche nell'eventualità in cui la sede della Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta dell'Agenzia del Demanio venga trasferita in altro immobile all'interno del Comune di Torino, durante la vigenza del contratto di affidamento del presente appalto.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Qualora l'appaltatore non ottemperi a tale obbligo, è facoltà dell'Agenzia procedere alla risoluzione del contratto sulla base di valutazioni che l'Agenzia stessa effettua in merito alle oggettive esigenze organizzative rappresentate dall'aggiudicatario per giustificare l'inadempimento.

6. Requisiti di partecipazione

Alla presente procedura di gara sono invitati a partecipare gli operatori economici, iscritti alla *piattaforma di e-procurement Acquistinretepa-Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione* per i servizi di *pulizia degli immobili, disinfezione e sanificazione impianti - Servizi di pulizia (a canone) per gli immobili*, già individuati a seguito dell'indagine di mercato indetta con avviso esplorativo prot. n. 2018/14312/DR-TO del 23/11/2018, mediante il metodo del sorteggio effettuato in seduta pubblica in data 11/12/2018 e relativamente al quale si rimanda al verbale di sorteggio pubblico prot. n. 2018/15117/DR-TO del 11/12/2018 e alla successiva determina direttoriale n. 196/2018 prot. n. 2018/15448/DR-TO del 18/12/2018.

Inoltre, per concorrere nella presente gara, le imprese invitate devono possedere i seguenti requisiti, il cui possesso è stato autodichiarato in sede di indagine di mercato:

- assenza delle cause ostative alla partecipazione alle gare pubbliche di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o all'Albo delle imprese artigiane per attività inerenti l'oggetto dell'appalto;

- avere maturato, negli ultimi 5 (cinque) anni, almeno 1 (una) esperienza in servizi analoghi di importo minimo di € 21.700,06 (euro ventunomilasettecento/06) presso Enti pubblici o privati.

N.B. nel caso di RTI: ciascun operatore economico facente parte del raggruppamento deve essere abilitato al MePA nella categoria richiesta e deve possedere il requisito relativo all'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o all'Albo delle imprese artigiane per attività inerenti l'oggetto dell'appalto.

7. Criterio di aggiudicazione

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, con il criterio del minor prezzo determinato mediante massimo ribasso rispetto all'importo del servizio ribassabile posto a base di gara, e previa verifica della congruità dell'offerta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, l'Agenzia si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

8. Documentazione di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) la presente lettera di invito;
- 2) il Capitolato Tecnico (e i suoi allegati);
- 3) il modello di domanda di partecipazione alla procedura;
- 4) il DGUE in formato elettronico;
- 5) la dichiarazione sostitutiva integrativa del DGUE;
- 6) il Patto di Integrità;
- 7) la Scheda Fornitore;
- 8) il modello Autocertificazione privacy.

La documentazione di gara, ad eccezione del DGUE elettronico che dovrà essere reperito dal concorrente secondo le istruzioni di cui al successivo paragrafo 12, punto V, è disponibile sul portale informatico degli acquisti della Pubblica Amministrazione (www.acquistinretepa.it) nella pagina dedicata alla presente gara.

9. Responsabile del procedimento e richieste di eventuali chiarimenti

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Pasquale Cassano, e-mail pasquale.cassano@agenziademanio.it – telefono 011/56391748.

Gli operatori economici invitati alla presente RdO potranno chiedere eventuali chiarimenti inerenti il presente appalto al RUP, esclusivamente per iscritto attraverso l'apposita area "Comunicazioni" presente sulla piattaforma del MePA, ovvero all'indirizzo di posta elettronica sopra indicato del RUP. Il termine per l'inoltro dei quesiti è il **20/01/2019 ore 13:00**. Il RUP provvederà a rispondere entro la data del **24/01/2019**.

10. Sopralluogo

Ai fini della partecipazione alla presente gara, è facoltativo eseguire un sopralluogo presso l'immobile oggetto del servizio, previo appuntamento da concordare con il geom. Pasquale Cassano ai recapiti e-mail pasquale.cassano@agenziademanio.it, tel. 011/56391748.

Detto sopralluogo dovrà essere eseguito dal legale rappresentante del concorrente munito di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità ovvero da un incaricato munito di apposita delega, nonché di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità proprio e del delegante.

I dati personali acquisiti dalla Stazione Appaltante in sede di sopralluogo saranno trattati nel rispetto delle prescrizioni, in termini di utilizzo e di conservazione, di cui al Regolamento UE 2016/679.

In caso di rinuncia al sopralluogo, nulla potrà essere eccepito circa la mancata conoscenza dei luoghi da parte dell'operatore.

11. Subappalto

È ammesso il ricorso al subappalto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017, secondo le modalità descritte all'art. 105, a condizione che il concorrente ne

faccia espressa menzione nell'offerta, indicando la quota dell'appalto che intende affidare a terzi, nei limiti di quanto previsto dalla predetta disposizione, salva la verifica del possesso, in capo ai subappaltatori, dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

12. Termini e modalità di presentazione delle offerte

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire tramite MePA utilizzando, entro il termine perentorio delle **ore 13:00 del 30/01/2019** e dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dai seguenti documenti:

I. la **domanda di partecipazione alla gara**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente, il quale dovrà:

- indicare la forma giuridica di partecipazione tra quelle previste all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 50/2016:

- nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, che non partecipino in proprio, indicare per quali consorziate il consorzio concorre. A tali consorziate è fatto divieto, ai sensi dell'art. 48, comma 7, di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara. In caso di violazione, saranno esclusi dalla procedura di selezione sia il consorzio che il consorziato, trovando altresì applicazione l'art. 353 c.p. Dovranno altresì essere indicate le quote dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati. Inoltre, dovrà essere allegato l'estratto dell'atto costitutivo del consorzio, dal quale si evinca chiaramente la natura del consorzio medesimo e le eventuali imprese consorziate, evidenziando quella indicate quali esecutrici;
- nel caso di RTI o consorzi ordinari di concorrenti costituenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e) e f) del D.Lgs. 50/2016, indicare la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale della mandataria e delle mandanti nonché le quote dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppandi/consorziandi. Occorrerà inoltre allegare la dichiarazione, ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice, sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate, di impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa designata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- nel caso di RTI o consorzi ordinari di concorrenti costituiti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del D.Lgs. 50/2016, indicare la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale della mandataria e delle mandanti, nonché le quote dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati/consorziati. Inoltre, nel caso di RTI già costituito, dovrà essere inserito nella Documentazione amministrativa sulla piattaforma del MePA, l'atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza di cui all'art. 48, comma 12, del Codice, risultante da scrittura privata autenticata, conferito da tutte le mandanti all'operatore economico mandatario, con annessa dichiarazione di conformità all'originale nei termini di legge e sottoscritta digitalmente;

- dichiarare di accettare senza condizione o riserva alcuna tutte le disposizioni contenute nella presente lettera di invito e nel Capitolato Tecnico (e i suoi allegati);

- dichiarare che l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;

II. il **PASSOE**, di cui all'art. 2, comma 3 lett. b), della delibera AVCP n. 111 del 20/12/2012, reperibile accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato – AVCPass) e seguendo le istruzioni ivi contenute; il PASSOE è da firmare digitalmente e da caricare sulla piattaforma del MePA;

III. il **Patto di integrità**, secondo il modello redatto ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. 190/2012, presente tra i documenti richiesti alle imprese partecipanti sulla piattaforma del MepA e che dovrà essere debitamente compilato e sottoscritto digitalmente. Ai fini della corretta compilazione del documento, si precisa che è necessario valorizzare con apposito segno grafico la dichiarazione prevista all'art. 3 – *Obblighi a carico dell'operatore economico*, ai fini dell'applicazione dell'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012;

IV. una **garanzia fideiussoria**, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, e conforme allo schema tipo approvato con DM 31/2018, di importo pari ad € 1.328,57 (Euro milletrecentoventotto/57), corrispondente al 2% della somma posta a base di gara.

La cauzione dovrà essere prestata a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari preventivamente autorizzati dalla Banca d'Italia, iscritti negli appositi elenchi consultabili sul sito internet della Banca d'Italia, corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con cui il fideiussore attesti che il sottoscrittore ha il potere di impegnare il fideiussore nei confronti dell'Agenzia del Demanio. La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 co. 2 c.c., la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, nonché l'impegno, ai sensi del comma 8 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, alle stesse condizioni di quella provvisoria nonché l'impegno a rinnovare la garanzia, su richiesta dell'Agenzia, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. La garanzia dovrà avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sono applicabili le riduzioni previste al comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016. Per fruire di tali benefici il concorrente dovrà, contestualmente alla presentazione della cauzione provvisoria, attestare il possesso delle certificazioni che danno luogo alle riduzioni. Il requisito relativo alla natura di microimpresa, piccola o media impresa, dovrà essere attestato all'interno del D.G.U.E., nel riquadro espressamente dedicato.

La cauzione provvisoria e la dichiarazione di impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora il concorrente dovesse risultare aggiudicatario, nonché la certificazione di qualità per ottenere il dimezzamento della cauzione ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, dovranno essere prodotte attraverso il sistema MePA, secondo una delle modalità che seguono:

- sotto forma di documento informatico sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante per quanto attiene la cauzione provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva;

- per quanto attiene la certificazione di qualità, questa potrà essere prodotta sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale dal soggetto dotato dei necessari poteri dell'ente certificatore; in alternativa, il possesso della certificazione di qualità potrà essere attestato con idonea dichiarazione ex D.P.R. 445/2000, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico e corredata di copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;

- sia per quanto riguarda la garanzia fideiussoria, che per le certificazioni di qualità, sotto forma di copia informatica di documento analogico (scansione di un documento originale cartaceo), secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tale caso la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata da un notaio o altro pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale, ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale da notaio o pubblico ufficiale.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. 159/2011. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

V. il Documento di Gara Unico Europeo **D.G.U.E.** in formato esclusivamente elettronico, sottoscritto digitalmente, reperibile al sito internet <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgoue>; indicazioni per la compilazione del D.G.U.E.: **Parte I** (compilare con i dati della procedura), **Parte II** (compilare tutto), **Parte III** (compilare tutto), **Parte IV** (compilare solo lettera α, lettere A, lettera C punti 1b e 10) e lettera D, da non compilare la lettera B), **Parte V da non compilare**, **Parte VI** (da compilare).

VI. la **dichiarazione sostitutiva integrativa del D.G.U.E.** – art. 80 comma 5 lett. *fbis* e *fter* del D.Lgs. 50/2016, secondo il modello allegato sulla piattaforma del MePA, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente;

VII. la **Scheda fornitore** ex art. 3 Legge 136/2010 - *Tracciabilità dei flussi finanziari*, secondo il modello allegato sulla piattaforma del MePA, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente.

13. Svolgimento della gara

Le operazioni di verifica delle offerte pervenute in seduta pubblica avranno inizio il giorno **31/01/2019, alle ore 10:00**, attraverso la piattaforma del MePA e saranno svolte dal RUP assistito da due funzionari della Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta dell'Agenzia del Demanio in qualità di testimoni.

Si procederà, in primo luogo, alla verifica e all'esame della documentazione amministrativa presentata da ciascun offerente.

Ove fossero riscontrate carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione amministrativa, queste possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione assegnato ai sensi della sopra citata disposizione, il concorrente è escluso dalla gara.

I documenti dovranno essere redatti utilizzando i modelli allegati alla RdO sulla piattaforma del MePA. Qualora il concorrente non intenda utilizzare i predetti modelli, predisposti in funzione delle varie dichiarazioni da rendere in virtù della normativa di settore e in ragione delle forme giuridiche dei concorrenti, sarà cura dell'operatore economico fornire tutte le informazioni ivi contenute, la cui mancanza potrebbe, nei casi previsti dalla legge, comportare l'esclusione dalla presente procedura selettiva.

Si precisa che qualora ci fossero previsioni difformi nella presente lettera di invito e nei modelli allegati, prevarranno le disposizioni contenute nella lettera di invito.

In caso di discordanza tra le dichiarazioni rese a sistema nel MePA e quelle certificate nelle dichiarazioni rese tramite i modelli allegati, prevarranno queste ultime.

Verificata l'ammissibilità dei concorrenti relativamente alla documentazione amministrativa presentata, il RUP, assistito da due testimoni, procederà all'esame dell'offerta economica presentata dai concorrenti non esclusi.

In presenza di almeno cinque offerte ammesse, il RUP procederà tramite il sistema MePA al sorteggio automatico di uno dei metodi di cui alle lettere a), b), c), d), e) del comma 2 dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 ai fini della determinazione della soglia di anomalia e alla successiva graduatoria automatica delle offerte.

Ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata dal sistema. L'esclusione automatica non sarà applicata nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci.

Inoltre, saranno esclusi i concorrenti per i quali la Stazione Appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili a un unico centro decisionale.

In caso di offerte economiche uguali accettabili, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924 con esperimento della licitazione privata tra le medesime, qualora possibile, ed eventuale successivo sorteggio.

14. Informazioni complementari

Salvo quanto previsto dal Capitolato Tecnico, l'affidamento è regolato dalle seguenti disposizioni generali:

- a. la partecipazione alla RdO implica di per sé la contestuale e incondizionata accettazione da parte dei concorrenti invitati di quanto contenuto negli atti di gara predisposti dalla Stazione Appaltante;
- b. tutta la documentazione da produrre deve essere redatta in lingua italiana o corredata da traduzione giurata;
- c. non sono previsti rimborsi per la presentazione delle offerte;
- d. la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non affidare il servizio per ragioni di interesse pubblico che comportino la mancanza, totale o parziale, di copertura finanziaria, per motivi di opportunità, convenienza o qualora reputasse le offerte pervenute non congrue ovvero non idonee in relazione all'oggetto dell'affidamento rimanendo in tal caso escluso il diritto a qualsiasi voglia compenso o indennizzo a qualsiasi titolo, anche risarcitorio;
- e. fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 60 giorni, che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace, salva la facoltà della Stazione Appaltante di proroga o sospensione. La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure di verifica previste dalla

normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti tramite sistema AVCPass;

- f. qualora non si addivenga alla sottoscrizione del contratto nel termine fissato dall'Agenzia per fatto imputabile all'aggiudicatario, sarà disposta la revoca dell'aggiudicazione, fermo restando l'escussione della garanzia prestata e il diritto dell'Agenzia al risarcimento dei danni.

15. Efficacia e spese del contratto

Il documento di stipula viene generato automaticamente dalla piattaforma del MePA e contiene i dati della RdO e i dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva.

Il contratto di fornitura del servizio si intende validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente è caricato dalla Stazione Appaltante sulla piattaforma (cfr. art. 53 delle *Regole del Sistema di E-Procurement della Pubblica Amministrazione* elaborate da Consip S.p.A., versione 7.0 – Giugno 2018).

Il contratto stipulato nell'ambito del MePA non è soggetto a registrazione obbligatoria, pertanto sarà registrato a cura della parte interessata solo in caso d'uso, a esclusivo onere e spese dell'affidatario.

Tuttavia, per l'assolvimento dell'imposta di bollo di cui alla parte I della Tariffa del D.P.R. 642/1972, prima della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante un contrassegno da € 16,00 per ogni 2 pagine, ovvero 100 righe, del documento di stipula.

16. Garanzia definitiva e polizza assicurativa di responsabilità civile

Divenuta efficace l'aggiudicazione, l'impresa aggiudicataria dovrà produrre in originale la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in favore dell'Agenzia del Demanio. La cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle spese eventualmente sostenute dalla Stazione Appaltante in sostituzione del soggetto inadempiente.

L'appaltatore è obbligato a reintegrare immediatamente e comunque nel termine di 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, la cauzione della quale la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione resta vincolata per tutta la vigenza del contratto e sarà svincolata ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'aggiudicatario dall'affidamento, fermo restando l'escussione della garanzia provvisoria e il diritto dell'Agenzia al risarcimento dei danni.

L'Appaltatore solleva l'Agenzia da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per il mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso. Le spese sostenute dall'Agenzia in tali ipotesi sono dedotte dai crediti dell'operatore e, in ogni caso, da questo rimborsate.

L'Appaltatore è l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati all'Agenzia o a terzi in relazione all'esecuzione dei servizi in oggetto e delle attività connesse, nonché di ogni conseguenza civile o penale derivante dall'inosservanza o dalla imperfetta osservanza delle norme vigenti. A tali fini, l'appaltatore costituisce e trasmette all'Agenzia, almeno dieci giorni prima dell'attivazione del servizio, apposita polizza assicurativa contro la responsabilità civile per danni cagionati a terzi nel corso dell'esecuzione del contratto, con massimale non inferiore a € 500.000,00.

CONDIZIONI PARTICOLARI DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

L'appaltatore si impegna a eseguire i servizi oggetto di affidamento alle condizioni di cui alla presente lettera di invito e al Capitolato Tecnico (e i suoi allegati). Detti documenti, già firmati digitalmente per presa visione e accettazione dall'aggiudicatario in fase di partecipazione alla gara, fanno parte del contratto d'appalto stipulato tramite piattaforma del MepA, anche se non materialmente allegati allo stesso, ma in quanto depositati agli atti della Stazione Appaltante.

I. Fatturazione e pagamenti

Il corrispettivo dovuto all'appaltatore è liquidato a mezzo bonifico bancario sul conto corrente indicato nella scheda fornitore ex art. 3 legge 136/2010, compilata dall'aggiudicatario prima della stipula del contratto, entro trenta giorni dal ricevimento delle fatture inviate in forma elettronica ai

sensi della normativa vigente, previa verifica della conformità del servizio svolto a quanto previsto dal Capitolato Speciale d'appalto.

Il fornitore potrà procedere alla fatturazione solo dopo aver ricevuto dal Rup la relativa autorizzazione ed il numero di ricezione che verrà mensilmente comunicato e che dovrà essere indicato all'interno del tracciato del documento contabile elettronico.

La fattura, in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante in Sistema di Interscambio (SDI) e intestata all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, dovrà, pertanto, riportare obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA 5RYS40, numero di ODA, numero di RICEZIONE, il numero CIG e il numero di protocollo del contratto di affidamento generato dalla piattaforma del MePA, che verranno forniti dalla Stazione Appaltante.

Eventuali ulteriori informazioni da inserire all'interno del tracciato di cui al Sistema di Interscambio, verranno comunicate dal Rup, da contattare preliminarmente all'emissione della fattura.

Al fine dei pagamenti, la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

In nessun caso potranno essere addebitati all'Agenzia del Demanio oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

La Stazione Appaltante si riserva di effettuare interventi sostitutivi in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 30, commi 5 e 6, del D. Lgs. 50/2016.

III. Risoluzione del contratto

L'Agenzia si riserva di procedere alla risoluzione del contratto nei casi espressamente disciplinati dalla legge, nello specifico dall'art. 1455 c.c. e dagli artt. 108 e 110 del D.Lgs. 50/2016, nonché nelle ipotesi di clausole risolutive espresse previste dalla presente lettera di invito e dal Capitolato Tecnico (art. 18).

IV. Cessione del contratto e dei crediti

È fatto assoluto divieto all'appaltatore di cedere il contratto, a qualsiasi titolo, a pena di nullità della cessione stessa.

La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni oggetto del contratto di affidamento è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e con riserva di rifiuto da parte dell'Agenzia, manifestato ai sensi del comma 13 del predetto articolo.

V. Trasparenza

L'appaltatore attesta sotto la propria responsabilità che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la stipula del contratto, dichiarando di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, volte a facilitare la stipula del contratto stesso.

L'appaltatore si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto.

VI. Modello ex D.Lgs. 231/2001, Codice Etico, monitoraggio dei rapporti intercorrenti tra l'Agenzia e l'appaltatore, ai fini dell'anticorruzione e Patto di integrità

L'appaltatore si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/2001 s.m.i, reperibile sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio www.agenziademano.it, e a tenere un comportamento in linea con il Codice Etico dell'Agenzia e, comunque, tale da non esporre la stessa al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto.

L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. L'appaltatore si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al primo periodo.

In ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 190/2012, l'Appaltatore dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che non sussistono relazioni di parentela o affinità tra lo stesso e i dipendenti dell'Agenzia del Demanio, che nei suoi confronti non sono stati emessi provvedimenti interdittivi di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti dell'Agenzia del Demanio che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

È vietata la corresponsione, diretto o a mezzo di intermediario, a dipendenti ovvero a componenti degli organi sociali dell'Agenzia, di parte o tutto il corrispettivo derivante dal presente contratto.

L'appaltatore di obbliga a rispettare il Patto di integrità sottoscritto digitalmente, pena la risoluzione del contratto.

VII. Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/2010, l'aggiudicatario si obbliga a utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa, comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati a eseguire movimentazioni sullo stesso. L'aggiudicatario si impegna a comunicare all'Agenzia del Demanio, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto e ai soggetti autorizzati a operare su di esso.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Agenzia del Demanio e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la Stazione Appaltante, dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'aggiudicatario si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti all'Agenzia, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della legge 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

VIII. Obblighi di riservatezza e nomina del Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, l'operatore economico dichiara, mediante la compilazione del modello "Autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 del dpr 444/2000", facente parte della documentazione di gara caricata sulla piattaforma del MePA (allegato 6), il rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati.

A seguito della stipula del contratto di appalto relativo al servizio in oggetto a mezzo della piattaforma del MePA, l'appaltatore verrà nominato Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 mediante apposita scrittura privata tra lo stesso e l'Agenzia del Demanio.

Detta nomina ha durata pari a quella del servizio affidato e viene meno in caso di cessazione dello stesso, indipendentemente dalla causa di detta cessazione.

In caso di inosservanza delle norme di cui al Regolamento UE 2016/679 ovvero delle funzioni delegate e delle istruzioni impartite dal Titolare, a mezzo dell'atto di nomina, l'appaltatore/Responsabile del trattamento, sarà assoggettato alle sanzioni previste dalla normativa privacy, nonché alla risoluzione del contratto d'appalto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione dell'appalto, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

IX. Trattamento dei dati personali – informativa ex art. 13 Regolamento UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE 2016/679, come già previsto all'art. 12 dell'avviso esplorativo prot. n. 2018/14312/DR-TO del 23/11/2018, l'Agenzia del Demanio, con sede in Roma, via Barberini 38, quale Titolare del trattamento dei dati forniti dagli operatori economici concorrenti nell'ambito della presente procedura di gara, informa che tali dati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente procedura negoziata, per la durata temporale della stessa e, relativamente al solo aggiudicatario, anche nella fase di perfezionamento del contratto d'appalto; inoltre si informa che il trattamento in oggetto avverrà in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è l'avv. Isabella Lucati, domiciliata per la funzione presso la sede dell'Agenzia del Demanio sopra indicata.

L'Agenzia del Demanio non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti, e potranno essere conosciuti da dipendenti, collaboratori e consulenti, previamente autorizzati e istruiti dal Titolare, per le sole finalità connesse alla presente procedura. L'Agenzia potrà, inoltre, avvalersi del supporto di società esterne previamente nominate Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento.

Al di fuori di tali ipotesi i dati personali non saranno diffusi né comunicati a terzi. Non saranno trasferiti in Paesi terzi né a Organizzazioni internazionali.

È facoltà dell'interessato esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento UE). L'apposita istanza potrà essere inviata all'Agenzia del Demanio presso la sede sopra indicata oppure al Responsabile della protezione dei dati personali, domiciliato per la funzione presso la medesima sede e contattabile all'indirizzo email: *demanio.dpo@agenziademanio.it*.

L'interessato che ritiene che il trattamento dei propri dati personali effettuato dall'Agenzia del Demanio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE).

Il trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito della presente procedura sarà effettuato, applicando adeguate misure di sicurezza, con l'ausilio anche di strumenti automatizzati – quali la piattaforma elettronica d'acquisto MePA - nonché in formato cartaceo, nel rispetto delle misure di sicurezza indicate nel Regolamento UE e del principio di minimizzazione.

X. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nelle presenti condizioni di affidamento, si rinvia alla normativa vigente in materia e al Codice Civile.

XI. Controversie e Foro competente

Eventuali controversie tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia delle condizioni di affidamento dell'appalto saranno devolute all'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino.

Il Direttore Regionale
Luca Michele TERZAGHI

*f.to in modalità elettronica
ex art. 24 del D.lgs.82/2005*

Allegati:

- Capitolato Tecnico (e i suoi allegati); (Allegato 1);
- modello di domanda di partecipazione alla procedura (Allegato 2);
- modello di dichiarazione integrativa del DGUE (Allegato 3);
- Patto di Integrità (Allegato 4);
- Scheda Fornitore (Allegato 5);
- Autocertificazione privacy (Allegato 6).